

19 Maggio 2024 – ore 17.00

# Vespri d'organo

*Note sull'acqua e sullo Spirito*

*Santuario di Sant' Invenzio  
Gaggiano (MI)*

Organista M° Fabrizio Vanoncini  
**ORGANO GIUSEPPE AMATI - ANNO 1823**

PROGRAMMA

# Organo Giuseppe Amati

## Anno 1823



L'organo Amati di Gaggiano come oggi lo vediamo posizionato in *cornu epistolae* nel Santuario di Sant'Invenzio, è opera di Giuseppe Amati e nasce dall'ampliamento di un organo seicentesco preesistente, già rielaborato nel 1760 da Salmoirago. Giuseppe Amati è figlio di Alessio e nipote di Luigi Amati, fondatori nel 1762 della rinomata e stimata fabbrica organaria di Monza, trasferitasi poi nel 1808 a Pavia e confluita nel 1878 nella fabbrica Inzoli cav. Pacifico – Bonizzi di Crema.

Una scritta rilevata al suo interno nel restauro conservativo di Pedrini del 1969 ha portato a datare l'Amati di Gaggiano al 1823, nel fulgore del Regno Lombardo Veneto, quando Gaggiano - parte della Pieve di Rosate - era retto dal reverendo Galeazzo Biumi (parroco dal 1806 al 1832) e la diocesi dall'austriaco Card. Karl Kajetan Gaisruck (Arcivescovo di Milano dal 1818 al 1846).

L'organo, a trasmissione meccanica, conta oggi 25 registri reali per un totale di circa 1000 canne. Secondo una consuetudine dell'epoca, le canne in facciata sono 33, disposte a cuspide centrale e doppia aletta laterale a rappresentare gli anni e la regalità del Cristo.

Nel caso di Gaggiano le canne in facciata sono tutte attive e suonano in modo alternato dal centro (Re-Do-Mi) rispecchiando una successione scavezza dei bassi.

L'organo dispone di una tastiera di 58 note (do1-la5) con spezzatura Si2-Do3, proveniente dalla distensione di una precedente tastiera scavezza. I primi 4 diesis ritornellano meccanicamente l'ottava superiore.

La pedaliera è a leggio e di 17 note (do1-mi2), le ultime cinque delle quali (do2-mi2) ritornellano meccanicamente l'ottava più bassa.

Sopravvissuto pressochè indenne alla "Riforma Ceciliana" di inizio Novecento, l'Amati di Gaggiano conserva diversi registri originali ad ancia e "da concerto", in particolare il Rosignolo (assai raro nel Nord Italia) ma purtroppo non i Campanelli. Altri due possono essere i registri andati perduti, di cui uno sicuramente alla pedaliera.

Questa la disposizione fonica, comandata da registri a manetta in fila unica e da pedali:

|                           |                                |                                    |
|---------------------------|--------------------------------|------------------------------------|
| (Campanelli)              | Principale bassi 16'           | Voce Umana soprani                 |
| Corno inglese soprani 16' | Principale soprani 16'         | Contrabasso al pedale              |
| Fagotto bassi 16'         | Principale bassi 8'            |                                    |
| Tromba soprani 8'         | Principale soprani 8'          | Rollante (pedale)                  |
| Violoncello bassi 4'      | Ottava bassi 4'                | Rosignolo (pedalino)               |
| Flutta soprani            | Ottava soprani 4'              |                                    |
| Flauto in ottava 4'       | Duodecima (XII)                | Terza mano (manetta e pedale)      |
| Flagioletto bassi         | Decimaquinta (XV)              | Unione tastiera-pedale (pedalino)  |
| Ottavino soprani 2'       | Decimanona (XIX)               | Combinazione libera (pedaleva) e   |
| Cornetta a 3 file soprani | Vigesimaseconda (XXII)         | Tiratutti alla Lombarda (pedaleva) |
| Sesquialtera bassi        | Vigesimasesta (XXVI)           |                                    |
| Viola bassi 4'            | Due di Ripieno (XXIX e XXXIII) |                                    |

# PROGRAMMA

- **Toccata**
- **Verso sul "Veni Creator Spiritus"**  
*Anonimo, "Die Luneburger Orgeltabulatur Kn 208" (secolo XVII)*
- **Canzon prima "La Spiritata"**  
*Giovanni GABRIELI (Venezia 1557 – 1612)*
- **Preludio al Corale "Komm, Gott Schöpfer, Heiliger Geist"**  
(Vieni Spirito Creatore, visita il cuore dell'uomo)  
*Johann PACHELBEL (Norimberga 1653 – 1706)*
- **Due Preludi al Corale "Liebster Jesu, wir sind hier" BWV 706**  
(trad. italiana Luce divina, splende di te)  
*Johann Sebastian BACH (Eisenach 1685 – Lipsia 1750)*
- **Capriccio del cucù**  
*Johann Kaspar von KERLL (Adorf 1627 – Monaco 1693)*
- **Flötenuhrstücke** (melodie per orologio, col flauto)
  - Andante [Allegretto]
  - [Andante]
  - [Menuett]
  - [Menuett "Der Wachtelschlag"]
  - [Menuett]
  - [Vivace]
  - Menuett / Allegretto
  - Presto*Franz Joseph HAYDN (Rohrau 1732 – Vienna 1809)*
- **Toccata e Fuga**
- **Elevazione**  
*Anonimi (Pistoia – sec. XVIII)*
- **Sonata II**  
*Andrea LUCCHESI (Motta di Livenza 1741 – Bonn 1801)*
- **Suonatina in Do per Offertorio e Postcommunio**  
*Felice MORETTI – Padre Davide da Bergamo*  
*(Zanica 1791 – Piacenza 1863)*
- **Hornpipe** da "Water Music" HWV 349
- **Bourrée** da "Royal Fireworks" HWV 351
- **Andante larghetto e staccato** HWV 310  
da "Six Concertos for the Harpsichord or Organ" (Op. 7 No. 5)  
*Georg Friedrich HAENDEL (Halle 1685 – Londra 1759)*

## Fabrizio Vanoncini, organista e direttore di coro



Formatosi nei Conservatori di Bergamo e Brescia, ha conseguito i diplomi in Organo e Composizione Organistica, Musica Corale e Direzione di Coro; hanno arricchito la sua preparazione gli studi al Clavicembalo ed i master interpretativi e d'improvvisazione con i M<sup>i</sup> Finotti, Flury, Pincemaille.

Apprezzato interprete, inaugura il ripristino di pregevoli organi storici, si produce con valenti musicisti, si dedica da sempre al servizio liturgico oggi nell'Arcipretale di Calcio (BG) all'organo Lingiardi 1854, e nella Basilica di S. Sigismondo a Rivolta d'Adda (CR). Tiene lezioni tecnico-pratiche sull'organaria promosse dal Festival Organistico di Bergamo (per il quale si è esibito in una serata di improvvisazione nel Donizetti Night 2019) ed incluse in Bergamoscienza.

Ha curato e diretto stabilmente alcune Corali parrocchiali a Mozzanica (10 anni), Romano di Lombardia (8 anni), nella Congregazione Sacra Famiglia di Martinengo (4 anni) e a Treviglio. Dal 2011 è direttore dei "Polifonici Gogòs Alta Valle Brembana". Dal 2018 è continuista del "Magnificat Choir & Consort" di Caravaggio col quale ha realizzato nel 2022-24 la "Messa in si minore" e la "Johannes-Passion" di J.S.Bach, con strumenti e prassi storiche. Fra le attività condotte nella basilica di S. Maria Maggiore a Bergamo, è stato organista dei Pueri Cantores (2010-14). Nell'Aula Paolo VI in Vaticano ha suonato alla presenza di Papa Giovanni Paolo II.

È autore di composizioni organistiche, corali ed elaborazioni strumentali. Ha insegnato in più scuole di musica e nei bienni di Direzione di Coro e di Esercitazioni Corali del Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra; è docente nella Secondaria di Primo Grado del Centro Salesiano don Bosco di Treviglio e nei Corsi per Animatori Liturgico Musicali "Te Laudamus" della diocesi di Milano insegnando organo al Seminario di Venegono.

---

**CHIESE  
APERTE**  
Perle della  
Diocesi di Milano



Comunità Pastorale Maria Regina della Pace  
con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura  
del Comune di Gaggiano



---

OFFERTA LIBERA

Il ricavato verrà destinato ai progetti per i giovani ed alle necessità della Comunità Pastorale